

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sett. XII - Sett. III
Sett. Econ. Albo
07.07.2010

Il Resp. del servizio
Istruttore Amministrativo
P.D. Scribano
M. Mazzullo



CITTA' DI RAGUSA
SETTORE XII
“Servizi Sociali ed Assistenza”

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale data <u>06.07.2010</u> N. <u>1468</u> Settore XII N. <u>107</u> Data <u>24.06.10</u>	Oggetto: Affidamento del Servizio “educativa domiciliare per minori e nuclei familiari in difficoltà”. Determinazione a contrattare ai sensi dell’art. 192 del T.U.E.L.
--	---

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BILANCIO	FUNZIONE	SERVIZIO	INTERVENTO	CAPITOLO	IMPEGNO
2010	10	04	03	1925.3	<u>1443/10</u>
				1899.68	<u>1421/10</u>
				1899.17	<u>1111/10</u>
2011	10	04	03	1925.3	<u>1967/PL</u>
				1899.68	<u>1968/PL</u>
				1899.17	<u>1969/PL</u>
2012	10	04	03	1925.3	<u>1967/PL</u>
				1899.68	<u>1968/PL</u>
				1899.17	<u>1969/PL</u>

IL RAGIONIERE

CF

L'anno duemiladieci il giorno Venerdì 20 del mese di giugno, nell'ufficio del Settore XII, il Dirigente Dr. Alessandro Licitra, ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 08/11/2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Visto il Decreto Presidente della Regione Siciliana 4 novembre 2002 “Linee guida per l’attuazione del piano socio-sanitario della Regione Sicilia”;

Visto il D.P.C.M. 30/03/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

Visto il D. Lgs. 163/06;

Visto l’art. 192 del T.U.E.L. ;

Visto il Piano di Zona socio-sanitario del Distretto 44 – 2010/2012 approvato dalla Regione siciliana con parere di congruità n. 25 del 28.04.2010

Preso atto che il Piano di Zona prevede l’attuazione del Servizio DM3 “educativa domiciliare per minori e nuclei familiari in difficoltà” e che lo stesso si pone i seguenti obiettivi:

1. favorire il percorso di crescita del minore attraverso un’azione educativa volta ad agire sui fattori che ne ostacolano il libero sviluppo;
2. favorire l’acquisizione del senso di responsabilità e di autonomia compatibili con l’età del minore;
3. favorire il recupero scolastico con l’obiettivo di rafforzare l’autostima e creare le condizioni per offrire “pari opportunità” al minore, anche operando in collaborazione con le istituzioni scolastiche;
4. sostenere la famiglia nei suoi compiti educativi attraverso un’azione di responsabilizzazione mirata a favorire le condizioni per un ambiente familiare il più idoneo possibile all’equilibrato sviluppo psico-fisico del/della minore aiutando i genitori a prendere coscienza dei loro doveri e di stili educativi idonei a mantenere la loro centralità educativa e contrastare il ricorso improprio alle deleghe;
5. attivare un lavoro di regia, volto a valorizzare la centralità del nucleo familiare nella gestione delle proprie difficoltà;
6. far acquisire ai genitori tecniche di comunicazione per migliorare il rapporto con i propri figli, affinando la sensibilità per cogliere quei segnali che possono indicare la presenza del disagio;

Preso atto inoltre delle seguenti specifiche tecniche del servizio:

- Il Servizio Educativo Domiciliare consiste nel sostegno alle funzioni educative familiari offerto alle famiglie in modo individuale e limitato nel tempo, per particolari momenti di problematicità familiare e all’interno di un progetto socio- educativo atto a sostenere i diritti del/della minore e le responsabilità genitoriali.

- Il Servizio Educativo Domiciliare agendo in un’ottica di prevenzione, ha come finalità principale quella di sostenere il ruolo educativo primario della famiglia, garantendo un supporto socio educativo a minori che presentino problematiche di socializzazione, crescita individuale, disagio socio familiare, per favorirne un armonico sviluppo senza allontanarli dal proprio ambiente di vita.

1. Le prestazioni di Servizio Educativo domiciliare da erogare possono essere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, così individuate:

- interventi educativi all’interno delle famiglie allo scopo di sostenere la crescita dei minori attraverso l’osservazione dello sviluppo e della peculiarità di ogni ragazzo/a nel proprio nucleo familiare;

- attività educative individualizzate, secondo il progetto educativo stilato per il minore, per lo sviluppo delle potenzialità, di acquisizione di concetti e regole, ecc.;

- lavoro di rete volto a favorire la partecipazione del/della minore alle attività ludiche, sportive, ricreative, culturali o altre attività educative a valenza socializzante, che il territorio offre agendo in sinergia con i Centri di Aggregazione gestiti dal Comune di Ragusa per il tramite di organizzazioni di volontariato, le Associazioni sportive, le Parrocchie e le altre Agenzie

educative al fine di inserire positivamente il minore nel proprio contesto socio-ambientale in conformità al Progetto Educativo Individuale;

1. Dovranno essere garantire le seguenti figure professionali:

- ✓ Assistente sociale coordinatore
- ✓ Educatori professionali
- ✓ Operatori OSA
- ✓ Psicologo

Ritenuto di procedere all'affidamento del predetto servizio mediante "procedura aperta" ai sensi dell'art. 3 comma 37 del D.L.vo 163/06 e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del medesimo decreto legislativo sulla base dei seguenti elementi di valutazione e dei relativi fattori ponderali:

1. Costo del servizio, fattore ponderale 20;
2. Qualità del servizio, fattore ponderale 50;
3. Organizzazione e professionalità proposte, fattore ponderale 30;

Preso atto che gli elementi di valutazione ed i fattori ponderali di cui ai precedenti punti 2 e 3 saranno declinati in sub elementi e sub fattori, per meglio specificare l'attribuzione del punteggio alle offerte progettuali presentate;

Ritenuto inoltre:

- 1) Che l'affidamento del servizio avrà validità di mesi 30 (trenta) a partire dal 1 settembre 2010 ovvero dalla firma del contratto se entro tale data non verranno concluse le operazioni di gara;
- 2) che la spesa complessiva, per mesi 30, ammonta indicativamente a complessivi € 682.800,00 Iva inclusa;
- 3) di stabilire i seguenti requisiti generali e specifici di accesso alla procedura di selezione:
 - a. **Requisiti generali:** essere soggetti del "Terzo settore" ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001, la cui natura giuridica consenta la gestione dei servizi previsti dal capitolato, iscritti, ove richiesto, al rispettivo albo regionale e/o nazionale e che non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare: le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali e loro consorzi, le fondazioni, gli enti di patronato, le ONLUS in generale e gli altri soggetti privati non a scopo di lucro. Possono, inoltre concorrere le imprese sociali di cui al D. Lgs. 155/06. Le organizzazioni di volontariato, ai sensi della L. 266/91, e gli altri soggetti che non presentino organizzazione di impresa, **non possono concorrere direttamente alla gara** per l'affidamento del servizio previsto nel capitolato. Le stesse invece, possono partecipare alla gestione del servizio in qualità di partner, non capofila, di aggregazioni all'interno delle quali possono svolgere esclusivamente le attività previste dalla legge 266/91.
 - b. **Requisiti specifici:** avere raggiunto, negli ultimi tre esercizi (2007 – 2008 – 2009), un fatturato specifico, per il servizio oggetto del presente bando, non inferiore a € 600.000,00 IVA esclusa; Idonea attestazione di almeno due istituti bancari che attesti la capacità economica e finanziaria del concorrente, e dalla quale risulti che l'impresa ha fatto fronte ai propri impegni nei confronti dell'istituto con regolarità; Avere gestito, nell'ultimo triennio, servizi di cui al presente bando, per un importo annuo non inferiore ad € 200.000,00 iva esclusa, per conto di enti pubblici con l'indicazione dei relativi importi delle date e della durata di ogni servizio, in assenza di contestazioni o rilievi in merito al loro esito e/o di revoche contrattuali intervenute;

Ritenuto altresì di dare atto che il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto saranno pubblicati sulla G.U.C.E., sul sito Internet del Comune di Ragusa (profilo del committente) per 45 giorni ed un estratto del bando di gara verrà pubblicato sulla G.U.R.I., su un quotidiano a tiratura nazionale e su un quotidiano a tiratura regionale;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle

determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. Indire procedura aperta per l'affidamento del Servizio "educativa domiciliare per minori e nuclei familiari in difficoltà" per mesi 30 (trenta), ai sensi dell'art. 3 comma 37 del D.L.vo 163/06, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del medesimo D.L.vo;
2. Impegnare la somma complessiva di € 682.800,00 come segue:

Importo	Bilancio	Funzione	Servizio	Intervento	Cap.	Impegno
€ 70.600,00	2010	10	14	03	1925.3	1113110
€ 70.600,00	2011	10	14	03	1925.3	18671PL
€ 70.600,00	2012	10	14	03	1925.3	18671PL
€ 40.000,00	2010	10	14	03	1899.68	1112110
€ 40.000,00	2011	10	14	03	1899.68	18681PL
€ 40.000,00	2012	10	14	03	1899.68	18681PL
€ 117.000,00	2010	10	14	03	1899.17	1111110
€ 117.000,00	2011	10	14	03	1899.17	1869110
€ 117.000,00	2012	10	14	03	1899.17	1868110

3. Richiedere all'Economia Comunale di anticipare la somma presunta di € 1.000,00 per le spese di pubblicazione dell'estratto del bando di gara sulla G.U.R.I.;
4. Autorizzare l'ufficio di ragioneria a rimborsare all'Economia Comunale la suddetta somma, per la quota effettivamente anticipata, dalle economie derivate dal ribasso d'asta di cui al precedente punto due;
5. Stabilire che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa;
6. Dare atto che l'avviso pubblico, il capitolato ad i relativi allegati saranno pubblicati sulla G.U.C.E., sul sito Internet del Comune di Ragusa (profilo del committente) per un periodo non inferiore a giorni 45 (quarantacinque) e che un estratto del bando di gara verrà pubblicato sulla G.U.R.I., su un quotidiano a tiratura nazionale e su un quotidiano a tiratura regionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE XII

Da trasmettersi d'ufficio al Sindaco, al Segretario Generale ed al Settore Ragioneria

IL DIRIGENTE DEL SETTORE XII

Visto:
Il Dirigente del Settore il Segretario Generale
Per presa visione:
Il Segretario Generale Il Sindaco
Ragusa, il

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 – 4 comma – del TUEL

Ragusa, 107.2010

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 13 LUG. 2010

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 13 LUG. 2010 al 19 LUG. 2010

Ragusa 20 LUG. 2010

IL MESSO COMUNALE